

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00645744

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.25.2

RVER - Codice bene radice 0900645744

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione c. 171v

**QNT - QUANTITA'**

QNTN - Numero 3

**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione Fede

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo

LDCU - Indirizzo v del Proconsolo, 4

LDCM - Denominazione raccolta Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche Magazzino

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero Bargello Libri miniati 1

INVD - Data 1914/ 1917

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Egidio

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ospedale di S. Maria Nuova

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita 1803

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo delgi Uffizi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffizi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1825
<b>PRDU - Data uscita</b>	1902
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1473
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1476
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Monte di Giovanni del Fora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1448/ 1532-1533
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000747
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gherardo di Giovanni detto Gherardo del Fora
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1444-1445/ 1497
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000426

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Francesco di Torello Torelli
<b>CMMD - Data</b>	1473
<b>CMMC - Circostanza</b>	uso per le funzioni religiose in occasioni particolari
<b>CMMF - Fonte</b>	Fonte archivistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ pittura a tempera

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La miniatura è ben conservata e non presenta rilevanti cadute di colore o della foglia d'oro.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il margine esterno della carta è interamente decorato da un fregio rettangolare delimitato da una cornice fogliacea dorata. Al suo interno sono inserite piccole cornici a losanga alternate a gioielli formati da perle e gemme rosse, azzurre o verdi alternati a foglie dorate, mentre alle due estremità e al centro del fregio sono tre medaglioni al cui interno sono le rappresentazioni allegoriche delle Virtù Teologali. Entro il medaglione nel margine superiore è l'allegoria della Fede, rappresentata da una figura femminile seduta sulle nuvole con la corona, una croce astile in una mano e nell'altra il calice con l'ostia.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11M31
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Allegorie-simboli: Fede. Figure femminili: giovane donna. Abbigliamento: veste porpora; mantello verde. Attributi: (Fede) corona; croce astile; calice con ostia.
	Il Messale, conosciuto anche come Corale A 67, è stato identificato, in base a una serie di documenti pubblicati da Mirella Levi D'Ancona (1962, p. 134, 400, 411), con quello ordinato da Messer Francesco Torelli, spedalingo di Santa Maria Nuova, scritto da un frate di San Francesco (forse Jacopo Torelli che è pagato il 17 agosto 1473) e miniato da Gherardo e Monte del Fora per la chiesa di Sant'Egidio, del suddetto Ospedale, tra il 1474 e il 1476. In periodi più recenti il Messale è stato studiato da Ada Labriola (in Firenze e gli antichi Paesi Bassi : 1430 – 1530. Dialoghi tra artisti da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello..., pp. 101-103) per la quale rappresenterebbe “una delle risposte più eclatanti dell'ambiente artistico fiorentino [...] alle novità pittoriche del paesaggio e del naturalismo fiamminghi”. I due miniatori, Gherardo e Monte di Giovanni, erano attivi nella loro bottega presso la Badia fiorentina a partire dai primi anni sessanta del Quattrocento dove svolgevano l'attività sia di cartolai che di miniatori, cimentandosi anche nella pittura su tavola, affresco e mosaico. La commissione del Messale ai

**NSC - Notizie storico-critiche**

due fratelli si deve all'iniziativa dello spedalingo Francesco di Torello Torelli, rettore della chiesa di Sant'Egidio. La provenienza è confermata anche dalla presenza dell'emblema dell'Ospedale che raffigura una crociera (c. 5r). Per la Labriola è improbabile che il codice fosse destinato alle funzioni religiose quotidiane del clero officiante data la preziosità del corredo illustrativo trattandosi, piuttosto, di un'opera di pregio di cui far mostra in particolari occasioni. Il Messale è riccamente decorato e caratterizzato da una particolare vivacità dei colori e sfarzo di oro e argento. Lo stretto legame con il mondo fiammingo era stato già notato anche dalla Garzelli (1984) la quale propose come modello del Compianto di Cristo a c. 150v il dipinto con lo stesso soggetto di Rogier van der Weyden (Firenze, Galleria degli Uffizi) al tempo nella cappella della villa medicea di Careggi. Monte di Giovanni avrebbe ripreso dal fiammingo l'atteggiamento sofferente di Cristo, le braccia aperte e i piedi incrociati, la Maddalena rappresentata di spalle e il particolare degli oggetti dipinti in primo piano; un ulteriore modello, antecedente le due opere, è da cercarsi anche nel pannello centrale della predella della Pala di San Marco di Beato Angelico (oggi a Monaco, Alte Pinakothek). La Labriola nota come la città di Gerusalemme sullo sfondo della scena, circondata da una cornice dorata centinata, sia una sorta di trasformazione di Firenze stessa, arricchita di guglie e avvolta dalla foschia. Nel Te igitur con la Consacrazione dell'ostia, l'interno della chiesa è descritto fin nei minimi dettagli e proprio in questo interesse per il naturalismo sono presi a modello i dipinti di Rogier van der Weyden. La Labriola ipotizza la mano di Gherardo, caratterizzata dal colore smaltato, dalla stesura sottile e delicata dei colori, nelle Storie di Cristo post mortem che corrono intorno al fregio. L'Annunciazione a c. 5r, sempre di Gherardo, si apre su un chiostro porticato secondo una soluzione paesaggistica 'alla fiamminga' accolta, in quegli stessi anni, anche da Andrea del Verrocchio e dai suoi collaboratori, tra i quali era il giovane Leonardo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 585746

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTT - Denominazione**

Debitori e Creditori C

**FNTD - Data**

1441/ 1476

**FNTF - Foglio/Carta**

cc. 303-369

**FNTN - Nome archivio**

Archivio di Stato di Firenze/ Ospedale di Santa Maria Nuova

**FNTS - Posizione**

5817

**FNTI - Codice identificativo**

ASF OSMN 5817



**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati
<b>FNTD - Data</b>	1914/ 1917
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 1
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Bargello Libri miniati

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168, 171, 293-297, 343

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Vasari G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878-1885
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000606
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, p. 248

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I, pp. 79, 83, V. II/2, pp. 680-684 n. 1410

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rossi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1932
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00006157
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23, 68

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Martini G. S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1956
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00009536
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 26-27

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 127, 130, 134-135, 199-200
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003776
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 83, 282-283, 328 nota 3, 335
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Disegno fiorentino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00002017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 254, 258
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Patrimonio artistico
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005492
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 129-131, 133-134
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Firenze e gli antichi Paesi Bassi 1430-1530. dialoghi tra artisti: da Jan van Eyck a Ghirlandaio, da Memling a Raffaello
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze, Palazzo Pitti
<b>MSTD - Data</b>	2008
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2009
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Nel codice sono presenti altre iniziali figurate prive di foto documentativa: c. 12v, Hodie scietis quia veniet (rubr., In vigilia nativitatis domini. Statio ad sanctam Mariam maiorem. Introitus). Profeta. c. 20v, Sacerdotes tui (rubr., In sancti Silvestri pape et confessoris. Introitus). San Silvestro. c. 23v, In excelso throno (rubr., Dominica infra octava epyphanie. Introitus). Profeta. c. 26r, Adorate domini omnes angeli eius (rubr., Dominica III post epyphaniam. Introitus). Profeta. c. 30v, Esto mei in deum protectorem (rubr., Dominica in L. Statio ad sanctum Petrum. Introitus). David musicante.

## OSS - Osservazioni

c. 37r, Invocabit me et ego exaudiam eum (rubr., Dominica I in XL. Statio ad sanctum Iohannes lateranum. Introitus). Profeta. c. 54v, Oculi mei semper ad domino (rubr. a c. 54r, Dominica III in XL. Statio ad sanctum Laurentium ex murus. Introitus). Profeta. c. 85v, Domine ne longe (rubr., Ad missam. Statio ad sanctum Iohannem in laterano. Introitus). Profeta. c. 120v, Noe viro (rubr., Prophetia Iia). Profeta. c. 128v, Nabuchodonofor rex (rubr., Prophetia XII). Profeta. c. 131r, Deus qui (rubr., Oratio). Profeta. c. 131v, Vespere autem (rubr., Sequentia. Sancti evangelista). Evangelista. c. 132v, Adventum domini celebratur. Profeta. c. 161v, Quasi modo geniti (rubr., Dominica in octava pasce. Statio ad sanctum Pancratium. Introitus). Mezzobusto di giovane. c. 162v, Misericordia domini (rubr., Dominica II post pasca. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 163v, Iubilate deo (rubr., Dominica III post pasca. Introitus). Cielo. c. 164v, Cantate domino (rubr., Dominica IIII post pasca. Introitus). Mezzobusto di giovane. c. 165r, Vocem iocunditatis (rubr., Dominica V post pasca. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 168v, Exaudi domino (rubr., Dominica infra octava ascensionis. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 182v, Factus est (rubr., Dominica secunda post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di anziano. c. 186v, Omnes gentes (rubr., Dominica VII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di santo. c. 187v, Suscepimus deus (rubr., Dominica VIII post pentecosten (cos-scritto). Introitus). Mezzobusto di santo. c. 188v, Ecce deus (rubr., Dominica IX post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di santo. c. 192v, Protector nostrus (rubr., Dominica XIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 193v, Inclina deus (rubr., Dominica XV post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 194v, Miserere mihi (rubr., Dominica XVI post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 195v, Iustus es domine (rubr., Dominica XVII post pentecoste. Introitus). Testa maschile. c. 200v, Da pacem deus (rubr., Dominica XVIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 201v, Salus populis (rubr. a c. 201r, Dominica XIX post pentecoste. Introitus). Mezzobusto di profeta. c. 204v, Dicit dominus (rubr., Dominica XXIII post pentecoste. Introitus). Mezzobusto maschile. c. 205v, Excita domine (rubr., Dominica XXIII post pentecoste. Offitium resumitus de pretita dominica). Mezzobusto maschile. c. 210r, Michi autem (rubr., In sancti Thome apostoli. Introitus). San Tommaso apostolo. c. 213r, Scio cui credidi (rubr., In conversione sancti Pauli. Introitus). Conversione di san Paolo apostolo. c. 222v, Nos autem gloriari (rubr., In inventione sancte crucis. Introitus). Sant'Elena. c. 225(bis)v, In medio ecclesie (rubr., In sancti Antonii confessoris de ordine fratorum minorum. Introitus). Sant'Antonio. c. 238v, Nunc scio vere (rubr., In sancti Petri ad vincula. Introitus). San Pietro in carcere. c. 246v, Iustus ut palma florebit (rubr., In decolatione sancti Iohannis baptiste. Introitus). Salome. c. 267r, In virtute tua (rubr., In nativitate unius martiris non pontificis. Introitus). Santo martire. c. 268v, Sancti tui domine (rubr., In nativitate plurimorum martirorum a pasca usquam pentecoste ubi aliud spetialiter non assigentus. Introitus). Santo martire. c. 269r, Intret in conspectu tuo (rubr., In nativitate plurimorum martirorum. Introitus). Santo martire. c. 281r, Dilexisti iustitiam (rubr., In nativitate virginum. Introitus). Santa vergine.